

Titolo	“Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo”
<p>Tipologia: [x] approfondimento delle competenze disciplinari/culturali</p> <p>[x] approfondimento e rafforzamento delle competenze chiave</p> <p>[x] rafforzamento delle Life Skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci cognitive - risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività,...)</p> <p>Premessa:</p> <p>Il bullismo e cyberbullismo sono fenomeni sempre più presenti tra i banchi di scuola e a essere colpiti sono i bambini e i ragazzi più fragili, subendo soprusi da parte dei coetanei.</p> <p>Finalità</p> <p>Il presente progetto rientra nel quadro generale degli interventi di promozione alla salute di cui le parole chiave sono “Sani Stili di Vita e Benessere” - “Legalità” e si prefigge come scopo quello di prevenire, attraverso un’adeguata educazione comportamentale, qualsiasi manifestazione esplicita o implicita di bullismo, affinché si possa porre a fine a questo particolare atteggiamento definito talvolta “trasgressivo”.</p> <p>Il progetto risponde alla necessità di attuare iniziative di carattere preventivo destinate ai giovanissimi, prima che entrino nella fase matura dell’adolescenza, in cui è maggiore la possibilità di incidere sui comportamenti e sulla formazione della personalità, quindi prevenzione del disagio adolescenziale con particolare attenzione alle problematiche di bullismo, devianza ed emarginazione mediante una campagna di prevenzione intesa come indagine – azione interdisciplinare e interistituzionale.</p> <p>I traguardi da raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio; • Consapevolezza dell’importanza del rispetto delle regole; • Acquisizione di una cultura della legalità; • Interiorizzazione dell’importanza del rispetto e del valore della dignità umana; • Acquisire strategie per la risoluzione dei conflitti; • Conoscere e riconoscersi in una dinamica pericolosa; • Stabilire un rapporto di collaborazione con le forze dell’ordine (vigili, polizia, carabinieri) per un progetto di prevenzione; • Educare i ragazzi a modalità relazionali sane e serene. 	

<p>Referenti</p>	<p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Angela Agrippina Testa • Concetta Macedone • Alessandra Scollo
<p>Destinatari (Specificare classe numero di alunni)</p>	<p>Il progetto è rivolto alla</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria (classi quinte); • Scuola Secondaria di primo grado (tutte le classi)
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la partecipazione attiva; • Sviluppare maggiori conoscenze sui temi proposti; • Educare ai nuovi linguaggi; • Favorire il riconoscimento dei rischi comuni connessi all'utilizzo dei media; • Stimolare azioni di promozione della salute e tutela; • Sviluppare competenze, abilità sociali; • Favorire l'assunzione della responsabilità finale delle proprie decisioni; • Favorire la consapevolezza del rispetto per sé stessi e per gli altri; • Favorire la divulgazione delle conoscenze acquisite. • Discutere con il gruppo dei pari; • Fidarsi delle figure adulte accreditate (genitori, insegnanti, educatori, psicologi...) e confidarsi; • Insegnare ad affrontare le proprie insicurezze in modo costruttivo senza il timore di essere giudicati.
<p>Attività</p>	<p>Le attività saranno attuate per fasce di età col supporto di esperti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con la Polizia di Stato volti ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; • Compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo; • Sottoporre alle classi coinvolte questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
<p>Metodologia e mezzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il percorso didattico prevederà attività diversificate ma tutte coordinate per il raggiungimento degli obiettivi fissati; • Didattica laboratoriale; ricerca-azione; diario di bordo; visione di film.
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; • Il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; • Lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; • L'inclusione in particolare degli alunni B.E.S. e D.S.A.

	<p>delle classi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convivenza serena tra i ragazzi, crescita sana, formazione di utenti consapevoli; • Prevenzione dei rischi legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.
Valutazione in itinere e/o finale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro verifica finale con i docenti coinvolti nel programma per valutare il grado di rispondenza e coinvolgimento degli studenti; • Sondaggio, questionario; • Osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione; • Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie:
Durata	<ul style="list-style-type: none"> • Il percorso progettuale verrà attivato e sviluppato durante il corso dell'anno scolastico, sulla base di un calendario che verrà stilato, dopo aver preso contatto e in seguito alla disponibilità degli esperti (esperti, corpi dello stato, medici, ecc.), dai referenti.
Risorse umane interne (Numero di insegnanti coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti delle classi.
Altre risorse umane (ATA, esperti esterni, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Genitori, esperti, medici, autorità civili, militari e religiosi - personale A.T.A.
Risorse finanziarie (Per materiali, strumenti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le attività previste sono a titolo gratuito.
Altro	